



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione dell'Assemblea

SEDUTA del 29/04/2019

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 5

N. di Prot. 1056 del 30/04/2019

Oggetto: AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO IDRICO E CARTA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. RATIFICA.

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile alle ore 16:20 presso la Sala riunioni di "Torre di Malta" Stradella del Cristo – Cittadella (PD), si è riunita l'Assemblea per deliberare come da lettera di convocazione prot. n. 939 del 16/04/2019.

Presiede la seduta il **Dott. Luca Pierobon** in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Brenta. Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta.

Assume la funzione di segretario dell'Assemblea il **Direttore D.ssa Giuseppina Cristofani**.

Il verbale della seduta viene acquisito direttamente in Sala riunioni mediante impianto di registrazione audio.

Scrutatori: **Sindaco del Comune di Campo San Martino Paolo Tonin, Sindaco del Comune di Galliera Veneta Stefano Bonaldo, Sindaco del Comune di Tombolo Andretta Cristian.**

Revisore Contabile: **Dott. Luca Manfron.**

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	A	Grantorto	8	P	Saccolongo	8	A
Bassano del Grappa	74	A	Limena	13	P	San Giorgio delle Pertiche	17	A
Battaglia Terme	7	A	Loreggia	12	A	San Giorgio in Bosco	11	A
Borgoricco	14	P	Lusiana Conco	9	A	San Martino di Lupari	22	A
Cadoneghe	27	A	Marostica	24	A	San Pietro in Gu	8	A
Campodarsego	24	P	Massanzago	10	P	Santa Giustina in Colle	12	A
Campodoro	5	A	Mestrino	19	P	Saonara	17	P
Camposampiero	21	A	Montegrotto Terme	19	P	Schiavon	4	A
Campo San Martino	10	P	Nove	9	P	Selvazzano Dentro	38	A
Carmignano di Brenta	13	P	Noventa Padovana	19	A	Solagna	3	A
Cartigliano	6	P	Pianezze	4	A	Teolo	15	P
Cassola	24	P	Piazzola sul Brenta	19	A	Tezze sul Brenta	22	P
Cervarese Santa Croce	10	A	Piombino Dese	16	A	Tombolo	14	P
Cittadella	34	P	Pove del Grappa	5	P	Torreglia	11	A
Colceresa	10	A	Pozzoleone	5	P	Trebaseleghe	21	A
Curtarolo	12	A	Resana	16	P	Valbrenta	9	A
Enego	3	P	Roana	7	A	Veggiano	8	A
Fontaniva	14	A	Romano d'Ezzelino	25	P	Vigodarzere	22	P
Foza	1	A	Rosà	24	P	Vigonza	38	P
Galliera Veneta	12	P	Rossano Veneto	14	A	Villa del Conte	9	A
Gallio	4	A	Rotzo	1	A	Villafranca Padovana	17	A
Galzignano Terme	8	P	Rovolon	8	P	Villanova di Camposampiero	10	A
Gazzo	7	P	Rubano	27	P			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			30		68		23	
MILLESIMI			471		1.000		334	

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

DOTT. LUCA PIEROBON

con firma digitale

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 4

Allegati n. /

IL PRESIDENTE
DOTT. LUCA PIEROBON
con firma digitale

IL DIRETTORE
D.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI
con firma digitale

Pubblicata, ai sensi della normativa vigente, nel sito internet dell'Ente in data 30/04/2019

L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/03/2017 è stato nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) del Consiglio di Bacino Brenta con effetto a decorrere dal 01/04/2017;

RICHIAMATI:

- l'art. 9 lettera g) della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Brenta che attribuisce all'Assemblea "l'approvazione delle modalità organizzative del servizio idrico integrato e affidamento del medesimo al/ai gestore/i in conformità alla normativa vigente";
- la Convenzione in essere per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato in house providing ad Etra spa, approvata dall'Assemblea con provvedimento n. 20 del 19 dicembre 2007 e sottoscritta dalle parti presso il notaio Crivellari Dr. Francesco di Padova n. di repertorio 254859 in data 19 dicembre 2007, successivamente adeguata con sottoscrizione in data 6 giugno 2016;
- la Deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta n. 2 del 07/04/2016 "Adeguamento della convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato in house providing ai sensi delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e Il Sistema Idrico 656/2015 e 664/2015";

DATO ATTO che la convenzione vigente, approvata con la citata Deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta n. 2 del 07/04/2016, prevede al punto 6.4 che "Il rapporto tra ETRA SpA e gli utenti è regolato

dal contratto di servizio, dalla carta dei servizi e dal regolamento del Servizio idrico integrato licenziati da Ente di governo d'ambito (EGA) in conformità alla normativa vigente e alla regolazione dell'AEEGSI (ORA ARERA)";

RITENUTA la competenza dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ad approvare la Carta del Servizio Idrico Integrato e il Regolamento per la fornitura del servizio idrico del gestore affidatario, Etra spa e loro adeguamenti;

PRESO ATTO che la Direzione Generale per la Tutela del Consumatore dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), ai sensi della art. 4 comma 5 del "Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, violazione dei diritti degli consumatori nei contratti, violazione del divieto di discriminazioni, clausole vessatorie" ha invitato ETRA spa, con moral suasion rif PS/11306, a rimuovere i profili di possibile scorrettezza della condotta commerciale;

RILEVATO che i profili di possibile scorrettezza della condotta commerciale individuati nella citata moral suasion fanno specifico riferimento alla prassi delle volture e subentro in pendenza di morosità pregresse. In particolare l'AGCM contesta il diniego della voltura senza richiedere, ove sia dimostrabile, una dichiarazione di estraneità del subentrante rispetto l'utente precedente;

DATO ATTO che ETRA spa con note acquisite agli atti con prot. 61/2019 e 125/2019 ha ritenuto di superare i profili contestati prevedendo le seguenti integrazioni:

- Regolamento per la fornitura del servizio idrico. Articolo 5 – Volturazione

Inserimento: *"L'Utente entrante non è mai tenuto al pagamento delle morosità pregresse nel caso in cui non sussistano i presupposti di un eventuale collegamento, ovvero di responsabilità solidale con il cliente uscente."*

- Carta del Servizio Idrico Integrato. Articolo 4.9. Tempi di esecuzione voltura

Inserimento: *"L'Utente entrante non è mai tenuto al pagamento delle morosità pregresse nel caso in cui non sussistano i presupposti di un eventuale collegamento, ovvero di responsabilità solidale con il cliente uscente."*

ASSUNTA la nota prot. 572 del 27/02/2019 con la quale ETRA spa, trasmette la versione del Regolamento per la fornitura del servizio idrico e della Carta del Servizio Idrico Integrato aggiornata con le modifiche sopraelencate;

RICORDATO che:

- con Deliberazione n. 9 del 23 luglio 2007 l'Assemblea della soppressa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" ha approvato la Carta del Servizio Idrico Integrato, il Regolamento di fornitura del Servizio Idrico e il Regolamento di Fognatura e Depurazione del gestore unico, Etra spa e relativi listini di fornitura;
- con Deliberazioni n. 2 del 26 aprile 2010 e n. 4 del 16 aprile 2012 l'Assemblea della soppressa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" su richiesta di Etra spa, ha proceduto a puntuali e motivati aggiornamenti della Carta del Servizio Idrico Integrato, del Regolamento di fornitura del Servizio Idrico e del Regolamento di Fognatura e Depurazione del gestore Etra spa e relativi listini di fornitura, licenziati conseguentemente nella versione ad oggi vigente;
- con Deliberazioni n. 7 del 8 maggio 2014 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ha aggiornato la Carta del Servizio Idrico Integrato, il Regolamento di fornitura del Servizio Idrico e il Regolamento di Fognatura e Depurazione di Etra spa anche ai fini di attuazione della Deliberazione dell'AEEGSI n. 86/2013/R/IDR del 28 febbraio 2013;
- con Deliberazione n. 7 del 26 maggio 2016 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ha adeguato la carta del Servizio Idrico Integrato del gestore affidatario, ETRA spa, ai sensi delle deliberazioni AEEGSI n. 655/2015/r/idr e n. 217/2016/r/idr;
- con Deliberazione n.2 del 30 marzo 2017 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ha adeguato il regolamento per la fornitura del Servizio Idrico di ETRA spa e con successiva con Deliberazione n.7 del 31 luglio 2017 ha adeguato il regolamento per il Servizio di fognatura e depurazione;
- con Deliberazione n.13 del 16 ottobre 2018 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ha da ultimo adeguato la Carta dei servizi, il Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione e il Regolamento per la fornitura del servizio idrico di etra spa;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta n. 10 del 04/04/2019 di presa d'atto dell'aggiornamento del Regolamento per la fornitura del Servizio Idrico e della Carta del Servizio Idrico Integrato e proposta per la successiva ratifica da parte dell'Assemblea;

RITENUTO di procedere con la ratifica dell'aggiornamento del Regolamento per la fornitura del Servizio Idrico e della Carta del Servizio Idrico Integrato di ETRA spa come sopra illustrato;

ACCERTATA la rispondenza del presente atto a disposizioni di legge, Convenzione e Regolamenti vigenti;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	30	30	0	0	20
MILLESIMI	471	471	0	0	314

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di ratificare l'aggiornamento del Regolamento per la fornitura del Servizio Idrico e della Carta del Servizio Idrico Integrato di ETRA spa, come descritto in permesso;
3. di trasmettere il suddetto provvedimento a ETRA spa per gli adempimenti di competenza.

IL PRESIDENTE
Dott. Luca Pierobon
con firma digitale

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 29/04/2019

IL DIRETTORE

D.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale

Il Presidente propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare l'operatività dell'ente. L'Assemblea, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.